



CITTA' di ORTONA

Medaglia d'oro al valor civile
PROVINCIA DI CHIETI

SETTORE
Affari Generali e Servizi
Demografici
Ufficio Affari Legali

Repertorio generale n. 1317

DETERMINA n. 144 del 15-05-2013

OGGETTO: Ricorso promosso dinnanzi al Consiglio di Stato dal Sig. Ferrara A. contro il Comune di Ortona. Resistenza in giudizio e nomina avvocato dell'Ente.

L'anno duemilatredici il giorno 15 del mese di maggio

IL DIRIGENTE

Su conforme incarico conferito al sottoscritto dal Sindaco con decreto n. 7 del 10.07.2012

RICHIAMATE:

- le norme contenute negli artt. 107 e 169 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- la delibera di C.C. n. 67 del 2.10.2008, con la quale veniva modificato l'art. 44 dello Statuto Comunale, che così recita: "I Dirigenti sono competenti alla promozione delle liti ed alla resistenza alle stesse e, quindi, provvedono alla nomina dell'avvocato difensore";

PREMESSO che in data 23.04.2013 veniva notificato a questo Ente il ricorso amministrativo promosso dal Sig. Ferrara A. contro il Comune di Ortona per l'integrale annullamento e/o riforma della Sentenza TAR Abruzzo, Sez. Staccata di Pescara, n°439/2012 con la quale, previa riunione, venivano respinti i ricorsi promossi dallo stesso avverso i provvedimenti di non accoglibilità di n.2 DIA in sanatoria per opere ricadenti in C.da Arielli del Comune di Ortona;

ATTESO che per ragioni di mera opportunità, riconducibili alla contingente assenza di professionalità specifiche all'interno dell'Ente, si ritiene di dover provvedere alla nomina di un Avvocato di fiducia che possa garantire una idonea tutela degli interessi giuridici dell'Ente nelle more delle procedure di affidamento di incarichi professionali aventi ad oggetto il conferimento di contratti d'opera intellettuale;

INDIVIDUATO l'Avv. Dario Giuseppe Rapino quale legale più idoneo alla cura, difesa e salvaguardia degli interessi tutti dell'Ente, atteso il pregresso incarico conferito a questo professionista nel giudizio di primo grado;

RITENUTO necessario resistere nel giudizio di cui sopra e di formalizzare l'affidamento dell'incarico in argomento;

RILEVATA la proposta di incarico dell'Ente datata 08.05.2013, prot.12110/2013, riscontrata ed accettata dall'Avv. Dario Rapino;

RISCONTRATO che il predetto professionista, con nota datata 02.05.2013 e acquisita al n.20130011708 del Reg. Uff., ha confermato la propria disponibilità a patrocinare la summenzionata controversia, rilasciando al contempo il preventivo di massima redatto ai sensi del D.M. n.140/2012, comprensivo di oneri di legge, pari ad €3.271,84;

RAVVISATE le ragioni di urgenza nel provvedere ad opporsi al predetto ricorso, ritenendo i citati provvedimenti legittimi e necessari e predisporre in tempi rapidi la necessaria difesa del Comune;

VISTA la sentenza del Consiglio Di Stato, sez. V, 11/05/2012, n.2730;

SENTITO il Dirigente del Settore Attività Tecniche e Produttive, Programmazione e Gestione del Territorio;

DATO ATTO che il lotto CIG assegnato alla presente fornitura dall'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici è il n. ZD209E1786 che sarà citato su tutti gli atti e i documenti relativi alla fornitura, in particolare sui mandati di pagamento, ai sensi della L. n. 136/2010 sulla tracciabilità dei pagamenti e che l'Avv. Dario Giuseppe Rapino ha comunicato, quale conto corrente dedicato ex art. 3 L.136/2010, il seguente: Banca Nazionale del lavoro di Lanciano, C.so Trento e Trieste intestato a Studio Avv. Rapino IBAN: IT13A0100577750000000012315;

DETERMINA

1. Resistere in giudizio avverso il ricorso amministrativo promosso dal Sig. Ferrara A. contro il Comune di Ortona per l'integrale annullamento e/o riforma della Sentenza TAR Abruzzo, Sez. Staccata di Pescara, n°439/2012, per le motivazioni esposte in narrativa.
2. Nominare, quale difensore dell'Ente, l'Avv. Rapino Dario Giuseppe, al quale il Sindaco, come capo dell'Amministrazione, conferisce il relativo mandato con ogni potere, ivi compresa la facoltà di chiamare terzi in giudizio e di transigere.
1. Stabilire che per il compenso al professionista, nel caso in cui le spese legali rimanessero in capo a questo Ente, si corrisponderà una parcella commisurabile ai minimi richiamati in premessa.
2. Stabilire a favore del predetto Legale, la somma di €500,00 a titolo di acconto, da prelevarsi dal capitolo 1240 "spese per liti e arbitraggi" del redigendo bilancio 2013.
3. Provvedere con successivo atto alla liquidazione.

Il Compilatore
(P.M.)

IL DIRIGENTE
(Dott. Giovanni De Marinis)
Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

VISTO: per la regolarità contabile e per la copertura di spesa

Ortona, 17 maggio 2013

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Mariella Colaiezzi)
Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993